

Rassegna del 24/06/2013

NESSUNA SEZIONE

24/06/2013 Secolo XIX Basso Piemonte 26

«Si può vivere anche coltivando un ettaro a
fragole e lamponi»

Terragni Daniela

1

1

LA NUOVA ATTIVITÀ SULLE COLLINE DI TRISOBBIO

«Si può vivere anche coltivando un ettaro a fragole e lamponi»

Una coppia genovese sceglie di vivere in campagna dedicandosi all'agricoltura, anche se le difficoltà non mancano

DANIELA TERRAGNI

TRISOBBIO. «Vado a vivere in campagna e apro una pensione per cavalli anziani», invece ha avviato la prima piantagione di fragole, seimila piante rifiorenti fino a ottobre. Mentre il Basso Piemonte sospira l'antico ricordo delle fragoline di Tortona, sulle colline di Trisobbio nasce la coltivazione, che a luglio sarà affiancata da 150 piante di mirtillo e 480 di lamponi. «Quando abbiamo deciso di cambiare vita, ci sembrava più semplice iniziare a coltivare piccoli frutti, non è così, ma il lavoro ci appassiona ogni giorno di più», dicono Jennifer Bettanini, 42 anni, e il marito Riccardo Landolina di 55. Con il figlio Giacomo, 7 anni, e il cane Artù sono tornati nella casa di famiglia, da villeggianti. Poi la scelta di vivere nella natura. Hanno lasciato Genova e nel 2012 hanno avviato la coltivazione sperimentale, che entra nel pieno della produzione ora, mentre è in corso la certificazione biologica. Lui, tecnico di palcoscenico al teatro Carlo Felice di Genova, viaggia 6 giorni su 7, lei dopo anni di lavoro nel settore musicale e del commercio, si occupa a tempo pieno dell'azienda. «Nonostante la crisi, pensiamo che producendo qualità si possa vivere di agricoltura con un ettaro e mezzo». Una sfida nella sfida. «Per farci conoscere, consegno direttamente a ristoranti, pasticcerie e fruttivendoli, il passaparola funziona e per promuovere puntiamo sulle rassegne locali». Oggi il Comune organizza il mercatino delle tipicità al castello e per la prima volta in collaborazione con un artigiano di Castelletto d'Orba proporrà il gelato con le fragole di Trisobbio. Il sostegno morale del territorio e zero incentivi. «La cantina diventerà laboratorio per la produzione di conserve e succhi. In Liguria si può diversificare la lavorazione in base ai giorni, mentre in Piemonte la stessa sede non va bene per fragole e mirtilli. In questa selva della burocrazia è difficile accedere ai finanziamenti Ue». Dal campo al punto vendita. «Il problema reale non è la diversità, ma l'eccesso di regole non sempre finalizzate a certificare qualità e rintracciabilità», dice il segretario di Confartigianato Mario Arosio. Malgrado i vincoli, l'agricoltura cresce. Dai dati della Coldiretti è in atto un ricambio generazionale per 200 mila imprese, in aumento del 3,6 per cento anche le assunzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Riccardo Landolina e Jennifer Bettanini con i frutti del loro lavoro